

COMMISSIONE VIII

ISTRUZIONE E BELLE ARTI

LXXVIII.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 18 MAGGIO 1966

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **ERMINI**

INDICE

	PAG.
Proposta di legge (<i>Seguito della discussione e approvazione</i>):	
Senatori BERLANDA ed altri: Norme generali sull'Istituto superiore di scienze sociali di Trento (<i>Approvata dal Senato</i>) (2368)	1017
PRESIDENTE	1017, 1018, 1019
CODIGNOLA	1018, 1019
FUSARO, <i>Relatore</i>	1018
ROMITA, <i>Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione</i>	1018, 1019
SCIONTI	1018
Disegno e proposte di legge (<i>Seguito della discussione e approvazione</i>):	
Istituzione presso l'Università di Siena della Facoltà di economia e commercio con il corso di laurea in economia e banca (560);	
CODIGNOLA ed altri: Istituzione presso l'Università di Siena della Facoltà di scienze economiche con corsi di laurea in Scienze economiche e in Scienze bancarie e corso per diploma in tecnica bancaria (1726);	
SERONI ed altri: Istituzione presso l'Università di Siena della Facoltà di economia con corsi di laurea in teoria economica e economia aziendale (1741)	1019
PRESIDENTE	1019, 1020
FRANCESCHINI, <i>Relatore</i>	1020
ROMITA, <i>Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione</i>	1020
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	1020

La seduta comincia alle 9,45.

BUZZI, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.

(*È approvato*).

Seguito della discussione della proposta di legge dei senatori Berlanda ed altri: Norme generali sull'Istituto superiore di scienze sociali di Trento (Approvata dal Senato) (2368).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione della proposta di legge d'iniziativa dei senatori Berlanda, Alcidi Rezza Lea, De Unterrichter, Florena, Corbellini, Limoni, Indelli, Zaccari, Rosati, Pugliese, Forma, Baldini, Ajroldi, Focaccia, Nenni Giuliana, Restagno, Molinari, Zannini, Attaguile, Lo Giudice, Mongelli, Maier, Schietroma, Romagnoli, Carettoni Tullia, Giorgi, Trimarchi: « Norme generali sull'Istituto superiore di scienze sociali di Trento », n. 2368.

Come i colleghi ricorderanno, la nostra Commissione si era fermata all'esame dell'articolo 3, di cui do lettura:

ART. 3.

L'Istituto ha uno statuto che determina le norme per il governo amministrativo e didattico dell'istituto stesso, i piani di studio, i titoli di studio e le condizioni richieste per l'iscrizione degli studenti, lo stato giuridico

ed il trattamento economico e di quiescenza del personale insegnante e non insegnante a carico del suo bilancio, nonché ogni altra norma necessaria al suo funzionamento.

FUSARO, *Relatore*. Poiché la scorsa volta è emersa una diversità di vedute per quanto riguarda i titoli di studio e le condizioni richieste per le iscrizioni degli studenti, sottopongo alla Commissione il seguente articolo sostitutivo:

« L'Istituto ha uno statuto che determina le norme per il governo amministrativo e didattico dell'Istituto stesso, i piani di studio, lo stato giuridico e il trattamento economico e di quiescenza del personale insegnante e non insegnante a carico del suo bilancio, nonché ogni altra norma necessaria al suo funzionamento.

Al corso di laurea in sociologia possono essere iscritti tutti coloro che siano in possesso di un diploma legalmente valido, conseguito presso un Istituto secondario superiore, ordinato su non meno di cinque anni di corso.

La facoltà può attribuire carattere di sbarramento ad alcuni esami di materie generali ».

PRESIDENTE. Questo emendamento da lei proposto, onorevole Relatore, si ispira evidentemente all'art. 2 del provvedimento, discusso nella precedente seduta, relativo alla istituzione della Facoltà di scienze economiche e bancarie presso l'Università di Siena. Peraltro, per l'Università di Siena, abbiamo detto che quella formula veniva adottata in via sperimentale. Quando l'eccezione si ripete due volte rischia di diventare norma. Vorrei mettere in guardia la Commissione su questo punto.

CODIGNOLA. Sono d'accordo con le sue osservazioni, signor Presidente. Vorrei soltanto rilevare che alle parole « lo stato giuridico e il trattamento economico » converrebbe premettere « l'organico »: si tratta di un Istituto non statale, e bisognerà quindi che vi sia un organico che stabilisca il numero dei posti.

ROMITA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Sono favorevole all'emendamento ora proposto dall'onorevole Codignola. Quanto all'emendamento del Relatore sono d'accordo col Presidente. Mi pare cioè pericoloso ampliare troppo questa norma che ha già sollevato delle perplessità. Mi pare che l'altra volta, in discorsi o valutazioni compiuti a titolo personale, si fosse convenuto che si poteva prevedere la validità dei titoli già oggi validi e per la ammissione alle scienze politiche e per l'ammissione alle scienze economiche e commerciali. Suggerirei al Relatore di modificare in questo senso la sua proposta, lasciando poi il problema di un

eventuale allargamento dei titoli di ammissione a meditazioni future.

FUSARO, *Relatore*. Accolgo il suggerimento del Governo e la proposta dell'onorevole Codignola.

SCIONTI. Il nostro gruppo si asterrà dalla votazione di questo articolo.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'emendamento Codignola inteso a premettere le parole « l'organico » alle altre: « lo stato giuridico e il trattamento economico » al primo comma dell'articolo 3:

(È approvato).

Propongo inoltre di rielaborare l'ultimo comma dell'articolo sostitutivo presentato dal relatore e con riferimento anche ad un emendamento presentato dal deputato Badini Confalonieri inteso a sopprimere al primo comma dell'articolo 3 le parole: « i titoli di studio e le condizioni richieste per l'iscrizione degli studenti », come segue:

« Per l'ammissione al corso di laurea in sociologia valgono gli stessi titoli richiesti per l'ammissione alle Facoltà di economia e commercio e di scienze politiche ».

Pongo in votazione la testé citata formulazione dell'ultimo comma dell'articolo 3.

(È approvata).

L'articolo 3 risulta pertanto così formulato:

ART. 3.

L'Istituto ha uno statuto che determina le norme per il governo amministrativo e didattico dell'Istituto stesso, i piani di studio, l'organico, lo stato giuridico e il trattamento economico e di quiescenza del personale insegnante e non insegnante a carico del suo bilancio, nonché ogni altra norma necessaria al suo funzionamento. -

Per l'ammissione al corso di laurea in sociologia valgono gli stessi titoli richiesti per la ammissione alle Facoltà di economia e commercio e di scienze politiche.

Lo pongo in votazione nel suo complesso.

(È approvato).

Pongo in votazione l'articolo 4, cui non sono stati presentati emendamenti. Ne dò lettura:

ART. 4.

Fino all'approvazione dello statuto, di cui all'articolo che precede, l'Istituto superiore di scienze sociali è retto dall'Istituto trentino di cultura.

(È approvato).

IV LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 18 MAGGIO 1966

Pongo in votazione l'articolo 5, cui non sono stati presentati emendamenti. Ne dò lettura:

ART. 5.

Entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge l'Istituto trentino di cultura sottoporrà al Ministro della pubblica istruzione lo statuto dell'Istituto superiore di scienze sociali accompagnato da un piano finanziario documentato. Lo statuto sarà approvato con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro della pubblica istruzione, di concerto con il Ministro del tesoro, sentito il parere della 1ª Sezione del Consiglio superiore della pubblica istruzione, e verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Per le eventuali modificazioni si procederà con le medesime modalità.

Per quanto non previsto dalla presente legge, si applicano le disposizioni generali sulle Università e Istituti superiori liberi, di cui al testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592; e successive modificazioni.

(È approvato).

Il Governo propone il seguente articolo aggiuntivo, provvisoriamente indicato come 4-bis, analogo a quello inserito nel provvedimento riguardante l'Università di Siena:

« Nell'elenco delle lauree e dei diplomi, di cui alla tabella n. 1 annessa al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, è aggiunta la laurea in sociologia ».

ROMITA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Sarebbe forse opportuno aggiungere a questo stesso articolo un secondo comma che, analogamente al secondo comma dell'articolo 3 del testo unificato riguardante l'Università di Siena, includa nell'elenco delle Facoltà di cui alla tabella annessa al regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, la Facoltà di sociologia. Ciò in relazione al fatto che la citata tabella contempla gli organi competenti a rilasciare le lauree.

CODIGNOLA. In tal modo, però, aggiungerei *ex novo* una Facoltà di sociologia nel quadro generale delle Facoltà istituite dallo Stato. Personalmente, non lo ritengo opportuno, visto che si è in attesa della generale riforma universitaria. È meglio limitarsi, per ora, a stabilire l'istituzione della nuova laurea in sociologia, senza specificare in linea concreta da chi venga rilasciata.

ROMITA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Lo scopo del mio suggerimento

era soltanto quello di evitare delle lacune. Poiché, tuttavia, il problema potrà essere affrontato in sede di modificazioni all'ordinamento universitario, di cui la Commissione si sta già occupando, non insisto sulla mia seconda proposta.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'articolo aggiuntivo 4-bis nel testo di cui ho dato lettura.

(È approvato).

La proposta di legge sarà votata a scrutinio segreto in fine di seduta.

Chiedo di essere autorizzato a procedere al coordinamento.

Se non vi sono obiezioni, così può rimanere stabilito.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione del disegno di legge:

Istituzione presso l'Università di Siena della Facoltà di economia e commercio con il corso di laurea in economia e banca (560); e delle proposte di legge d'iniziativa dei deputati Codignola ed altri: Istituzione presso l'Università di Siena della Facoltà di scienze economiche con corsi di laurea in Scienze economiche e in Scienze bancarie e corso per diploma in tecnica bancaria (1726) e dei deputati Seroni ed altri: Istituzione presso l'Università di Siena della facoltà di Economia con corsi di laurea in teoria economica e economia aziendale (1741).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del testo unificato del disegno di legge: « Istituzione presso la Università di Siena della Facoltà di economia e commercio con il corso di laurea in economia e banca » n. 560 e delle proposte di legge Codignola ed altri: « Istituzione presso l'Università di Siena della Facoltà di scienze economiche con corsi di laurea in Scienze economiche e in Scienze bancarie e corso per diploma in tecnica bancaria », n. 1726, e Seroni ed altri: « Istituzione presso l'Università di Siena della Facoltà di economia con corsi di laurea in teoria economica ed economia aziendale », n. 1741.

Rammento alla Commissione che nella seduta precedente si è già provveduto a votare gli articoli del testo unificato. L'articolo 5, tuttavia, è stato votato in via di principio, ritenendosi opportuno sottoporlo al parere della V Commissione bilancio per le eventuali conseguenze finanziarie. Nella seduta di ieri la

IV LEGISLATURA — OTTAVA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 18 MAGGIO 1966

V. Commissione bilancio ha espresso parere favorevole. Pertanto pongo in votazione l'articolo 5 di cui do lettura:

ART. 5.

Alla Facoltà suddetta vengono altresì assegnati n. 3 posti di professore di ruolo su quelli disponibili a norma della legislazione relativa all'attribuzione di posti di professore di ruolo per le facoltà di nuova istituzione; e n. 2 posti di professore di ruolo mediante trasferimento dalla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Siena di posti che siano vacanti alla data di entrata in vigore della presente legge o che si rendano successivamente vacanti.

Alla medesima Facoltà saranno assegnati n. 4 posti di assistente di ruolo in occasione delle prime assegnazioni di assistenti dopo la promulgazione della presente legge.

Gli oneri per gli incarichi di insegnamento faranno carico, a decorrere dall'anno finanziario 1967, al corrispondente capitolo del bilancio del Ministero della pubblica istruzione.

(È approvato).

Ricordo alla Commissione che nella seduta precedente si era accantonato il problema relativo al sistema di modifica delle tabelle. A questo proposito, l'onorevole Codignola ha presentato un articolo aggiuntivo 11 del seguente tenore:

« Le tabelle allegate alla presente legge possono essere modificate con decreto del Presidente della Repubblica su proposta del Ministro della pubblica istruzione, previa deliberazione del Consiglio di facoltà, sentito il parere del Consiglio superiore della pubblica istruzione ».

ROMITA, *Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione*. Mi dichiaro favorevole.

FRANCESCHINI, *Relatore*. Mi dichiaro favorevole.

PRESIDENTE. Pongo in votazione l'articolo 11 aggiuntivo, testè letto.

(È approvato).

Propongo il seguente nuovo titolo per il testo unificato: « Istituzione presso l'Università di Siena della Facoltà di scienze economiche e bancarie ».

Lo pongo in votazione.

(È approvato).

Se non vi sono obiezioni, chiedo di essere autorizzato al coordinamento.

(Così rimane stabilito).

Il testo unificato del disegno e delle proposte di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto sul disegno e sulle proposte di legge oggi esaminati.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione:

Proposta di legge senatori Berlanda ed altri:

« Norme generali sull'Istituto superiore di scienze sociali di Trento » (*Approvata dal Senato*) (2368).

Presenti	25
Votanti	21
Astenuti	4
Maggioranza	11
Voti favorevoli	20
Voti contrari	1

(La Commissione approva).

Testo unificato del disegno e delle proposte di legge: « Istituzione presso l'Università di Siena della Facoltà di scienze economiche e bancarie » (560 - 1726 - 1741).

Presenti e votanti	25
Maggioranza	13
Voti favorevoli	24
Voti contrari	1

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione:

Bertè, Borghi, Bronzuto, Buzzi, Caiazza, Codignola, Dall'Armellina, De Zan, Ermini, Franceschini, Fusaro, Leone Raffaele, Levi Arian Giorgina, Loperfido, Magri, Moro Dino, Picciotto, Racchetti, Rampa, Reale Giuseppe, Romanato, Savio Emanuela, Scionti, Seroni, Titomanlio Vittoria.

Si sono astenuti sulla proposta di legge n. 2368: Bronzuto, Loperfido, Picciotto, Scionti.

La seduta termina alle 10,15.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
Dott. ANTONIO MACCANICO

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO